

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **20/1984** (ECLI:IT:COST:1984:20)

Giudizio: **GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALE**

Presidente: **ELIA** - Redattore: - Relatore: **BUCCIARELLI DUCCI**

Camera di Consiglio del **23/11/1983**; Decisione del **19/01/1984**

Deposito del **07/02/1984**; Pubblicazione in G. U.

Norme impugnate:

Massime: **15788**

Atti decisi:

N. 20

ORDINANZA 19 GENNAIO 1984

Deposito in cancelleria: 7 febbraio 1984

Pubblicazione in "Gazz. Uff." n. 46 del 15 febbraio 1984.

Pres. ELIA - Rel. BUCCIARELLI DUCCI

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Prof. LEOPOLDO ELIA, Presidente - Prof. ANTONINO DE STEFANO - Prof. GUGLIELMO ROEHRSEN - Avv. ORONZO REALE - Dott. BRUNETTO BUCCIARELLI DUCCI - Avv. ALBERTO MALAGUGINI - Prof. LIVIO PALADIN - Dott. ARNALDO MACCARONE - Prof. VIRGILIO ANDRIOLI - Prof. GIUSEPPE FERRARI - Dott. FRANCESCO SAJA - Prof. GIOVANNI CONSO - Prof. ETTORE GALLO - Dott. ALDO CORASANITI, Giudici,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nei giudizi riuniti di legittimità costituzionale degli artt. 6, comma primo, lett. a), 9, commi

primo e terzo, 15, commi sesto e settimo, della legge 10 maggio 1976, n. 319 e successive modifiche; art. 22, comma nono, legge 24 dicembre 1979, n. 650 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento) promossi con le seguenti ordinanze:

1) ordinanza emessa il 7 ottobre 1982 dal Tribunale di Vigevano nel procedimento penale a carico di Biancardi Ezio, iscritta al n. 810 del registro ordinanze 1982 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 114 del 1983;

2) ordinanza emessa il 13 ottobre 1982 dal Tribunale di Crema nel procedimento penale a carico di Pozzali Giovanni, iscritta al n. 920 del registro ordinanze 1982 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 142 del 1983;

3) ordinanza emessa il 14 dicembre 1982 dal Tribunale di Cremona nel procedimento penale a carico di Gennari Luigi, iscritta al n. 110 del registro ordinanze 1983 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 184 del 1983.

Udito nella camera di consiglio del 23 novembre 1983 il Giudice relatore Brunetto Bucciarelli Ducci.

Considerato che i Tribunali di Vigevano, Crema e Cremona, con ordinanze rispettivamente del 7 e 13 ottobre e del 14 dicembre 1982 hanno sollevato questione di legittimità costituzionale, in relazione all'art. 24, secondo comma, della Costituzione, degli artt. 6, comma primo, lett. a), 9, commi primo e terzo, 15, commi sesto e settimo legge 10 maggio 1976 n. 319 e successive modificazioni (Tutela delle acque dall'inquinamento), in quanto non prevedono idonee garanzie di difesa per l'imputato nei prelievi e nell'analisi dei campioni di acque effettuati dagli organi amministrativi di controllo, per il dubbio che tali disposizioni violino il diritto di difesa, consentendo di porre a base di una condanna penale i risultati di una procedura amministrativa alla quale l'interessato non è stato posto in grado di intervenire.

Ritenuto che la medesima questione è stata già esaminata sotto gli stessi profili dalla Corte costituzionale che, avendola ritenuta fondata, ha dichiarato, con sentenza n. 248 del 28 luglio 1983, l'illegittimità costituzionale dell'impugnato art. 15 della legge n. 319/1976, al quale andava circoscritta l'impugnativa sollevata in quella sede da diverse autorità nei confronti delle stesse norme censurate nel presente giudizio.

Visti gli art. 26, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87 e 9, secondo comma, delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara la manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale degli artt. 6, comma primo, lett. a), 9, commi primo e terzo, 15, commi sesto e settimo legge 10 maggio 1976 n. 319 e successive modificazioni, sollevata in relazione all'art. 24 della Costituzione con le ordinanze indicate in epigrafe.

Così deciso in Roma, in camera di consiglio, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 19 gennaio 1984.

F.to: LEOPOLDO ELIA - ANTONINO DE STEFANO - GUGLIELMO ROEHRSEN - ORONZO REALE
- BRUNETTO BUCCIARELLI DUCCI - ALBERTO MALAGUGINI - LIVIO PALADIN - ARNALDO

MACCARONE - ANTONIO LA PERGOLA - VIRGILIO ANDRIOLI - GIUSEPPE FERRARI -
FRANCESCO SAJA - GIOVANNI CONSO - ETTORE GALLO - ALDO CORASANITI.

GIOVANNI VITALE - Cancelliere.

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.